

# SOSTITUTI D'IMPOSTA RITENUTA D'ACCONTO SULLE PROVVIGIONI

Pubblichiamo un breve opuscolo informativo in materia di ritenuta d'acconto; l'obiettivo è di fornire un agevole ausilio agli Associati in merito ad alcuni adempimenti tributari a cui sono tenuti.

Infatti, l'**INTERMEDIARIO (BROKER)** che corrisponde provvigioni al proprio **COLLABORATORE**, per l'attività di intermediazione svolta da quest'ultimo, diviene **SOSTITUTO D'IMPOSTA** e quindi **DEVE APPLICARE LA RITENUTA D'ACCONTO** su tali provvigioni.

Occorre precisare che la ritenuta d'acconto si applica qualora le provvigioni siano state corrisposte a seguito dell'emissione, da parte del collaboratore, di fattura o ricevuta fiscale.

L'opuscolo si divide in

- **PARTE PRIMA:** vengono trattati nel dettaglio i riferimenti normativi, la definizione di ritenuta d'acconto, l'identificazione dei soggetti sostituti d'imposta, le modalità di calcolo della ritenuta d'acconto, le scadenze;
- **PARTE SECONDA** contiene schede grafiche riassuntive;
- **PARTE TERZA** contiene fac-simili di fattura esemplificativi.

## **PARTE PRIMA**

### **(§1) RIFERIMENTI NORMATIVI**

**DPR N.600/1973: Art. 23; Art. 25 bis;  
DPR (TUIR) N. 917/1986: Art. 87, Art. 11  
LEGGE N. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003): Art. 2**

L'art. 25 bis DPR 600/1973 stabilisce che:

- **le provvigioni corrisposte per attività di intermediazione** (quali quelle rese dagli agenti, mediatori, procacciatori d'affari e altri intermediari) **debbono essere assoggettate alla ritenuta d'acconto.**
- **l'aliquota da applicare è fissata in misura pari al 23%.**  
Precisamente l'articolo in commento prevede che la misura della ritenuta d'acconto **corrisponde all'aliquota del primo scaglione reddituale IRPEF** che, per l'appunto, è pari al 23% (art. 11 del T.U.I.R.; art. 2 Legge Finanziaria 2003).

### **(§2) DEFINIZIONE: RITENUTA D'ACCONTO**

La **ritenuta d'acconto** è una **trattenuta su un compenso**, assoggettato a tassazione, corrisposto da un soggetto denominato **SOSTITUTO D'IMPOSTA** (titolare o meno di Partita IVA), nei confronti di un altro soggetto detto **PERCIPIENTE**.

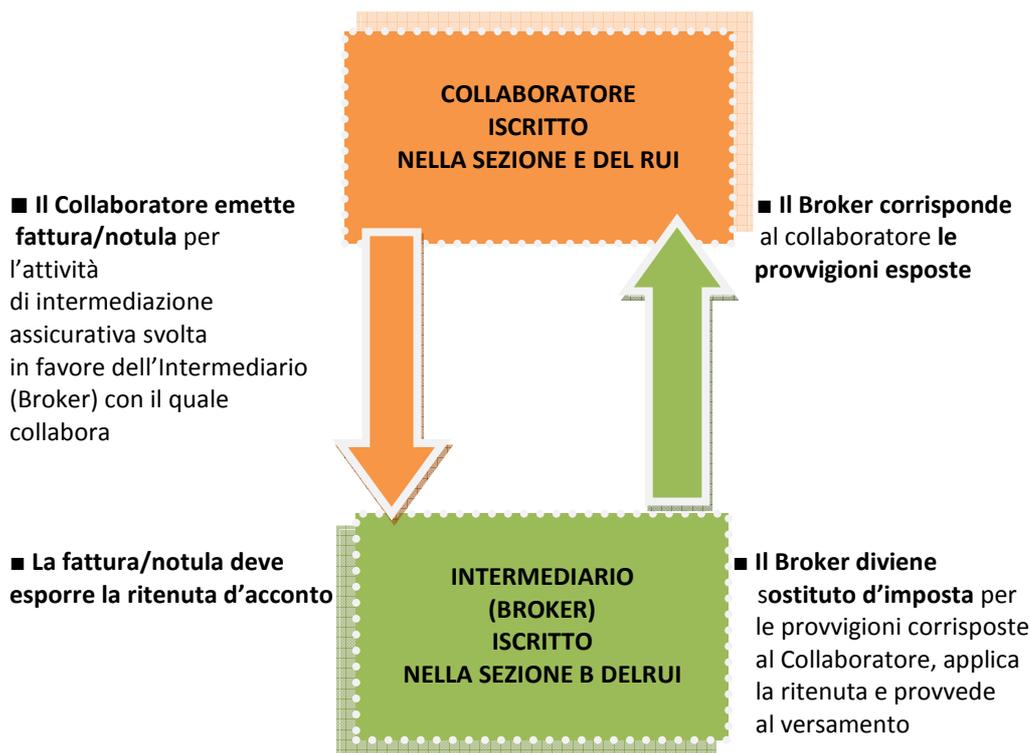
### **(§3) SOGGETTI OBBLIGATI AD OPERARE LA RITENUTA (SOSTITUTI D'IMPOSTA)**

L'art. 23 DPR 600/1973 indica i soggetti che, obbligati ad effettuare la ritenuta d'acconto sulle provvigioni, assumono la veste di **SOSTITUTI D'IMPOSTA**:

- le persone fisiche che esercitano attività di impresa o di lavoro autonomo;
- le società di persone (s.n.c; s.a.s.) ed equiparate;
- le associazioni costituite da artisti e professionisti;
- le società di capitali, gli enti ed i soggetti assimilati, indicati nell'art. 87 del DPR 917/1986

I soggetti sopra indicati devono operare la ritenuta d'acconto nella misura del 23% quando corrispondono provvigioni per le prestazioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione (intermediazione), rappresentanza di commercio e procacciamento d'affari.

**L'INTERMEDIARIO (BROKER) E' SOSTITUTO D'IMPOSTA QUANDO CORRISPONDE DELLE PROVVISIIONI AL PROPRIO COLLABORATORE (ISCRITTO NELLA SEZIONE E DEL RUI) PER L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA, SVOLTA DA QUEST'ULTIMO.**



#### (§4) PROVVISIIONI ASSOGETTATE ALLA RITENUTA

La ritenuta in questione si applica sulle **provvigioni**, comunque denominate, per le prestazioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione (intermediazione), di rappresentanza di commercio e di procacciamento d'affari.

Confluiscono nel calcolo della base imponibile le seguenti voci:

- compensi spettanti al commissionario, all'agente, al rappresentante di

commercio, al **mediatore/intermediatore**, al procacciatore di affari per l'attività da essi prestata;

- corrispettivi o proventi in natura;
- da ogni altro compenso inerente all'attività prestata, ivi compresi i rimborsi spese relativi all'attività stessa, sono escluse le somme ricevute a titolo di rimborso spese anticipate per conto dei committenti, preponenti o mandanti.

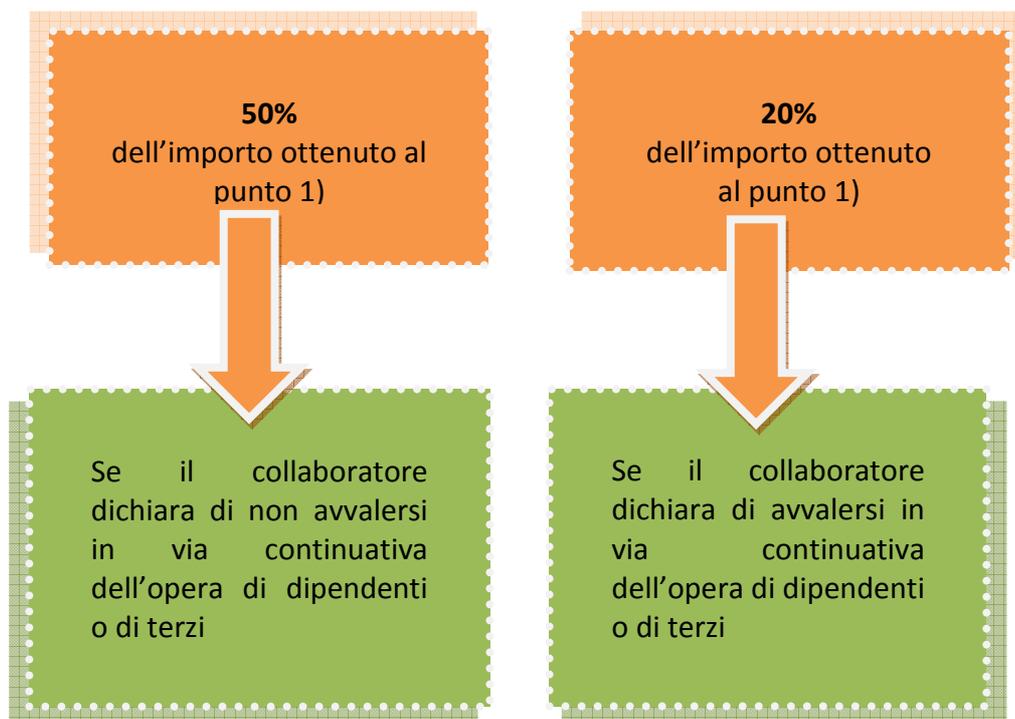
La base imponibile, su cui calcolare la ritenuta, è costituita dalla sommatoria delle suindicate voci.

Sono soggette alla ritenuta in esame anche le provvigioni relative a **prestazioni di intermediazione occasionali**.

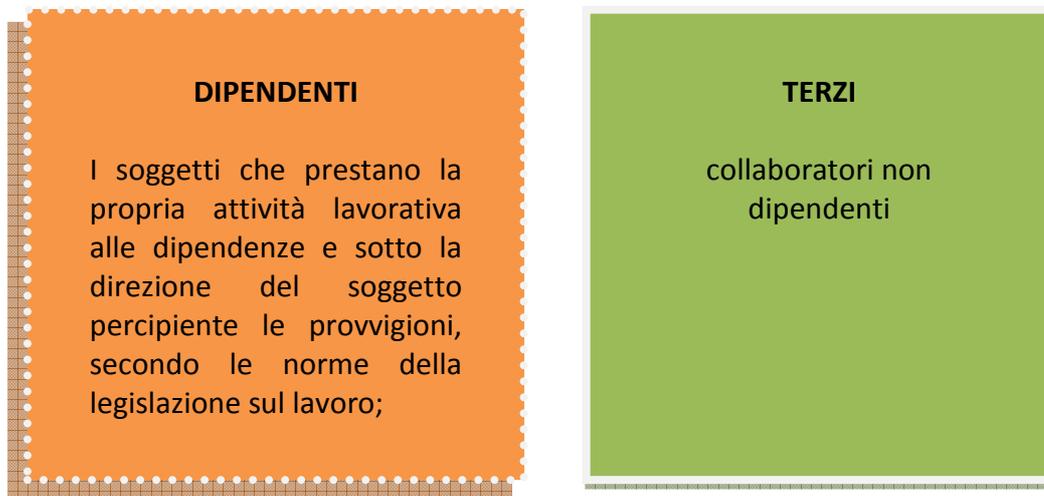
**(§5) DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE  
E  
CALCOLO DELLA RITENUTA D'ACCONTO**

Per calcolare la base imponibile, sulla quale applicare l'aliquota del 23% a titolo di ritenuta d'acconto, occorre

- 1) **SOMMARE** le voci sopra indicate;
- 2) **CALCOLARE LA BASE IMPONIBILE** che corrisponde al:



Ai fini del calcolo di cui sopra si considerano



- 3) **APPLICARE LA RITENUTA D'ACCONTO NELLA MISURA DEL 23% SULLA BASE IMPONIBILE COSI' CALCOLATA**; quindi il 23% sul 50% delle provvigioni corrisposte, ovvero il 23% sul 20% delle provvigioni medesime, a seconda che il Collaboratore abbia dichiarato di non avvalersi, ovvero di avvalersi dell'opera di dipendenti e/o terzi collaboratori.

#### **(§6) EFFETTUAZIONE DELLA RITENUTA**

La ritenuta deve essere applicata all'atto del pagamento della provvigione. Sono assoggettati alla ritenuta anche gli acconti e le anticipazioni delle provvigioni.

#### **(§7) VERSAMENTO DELLA RITENUTA**

Il versamento della ritenuta deve essere effettuato entro il giorno **16 del mese successivo** a quello del pagamento della provvigione.

#### **(§8) CERTIFICAZIONE DELLE RICEVUTE**

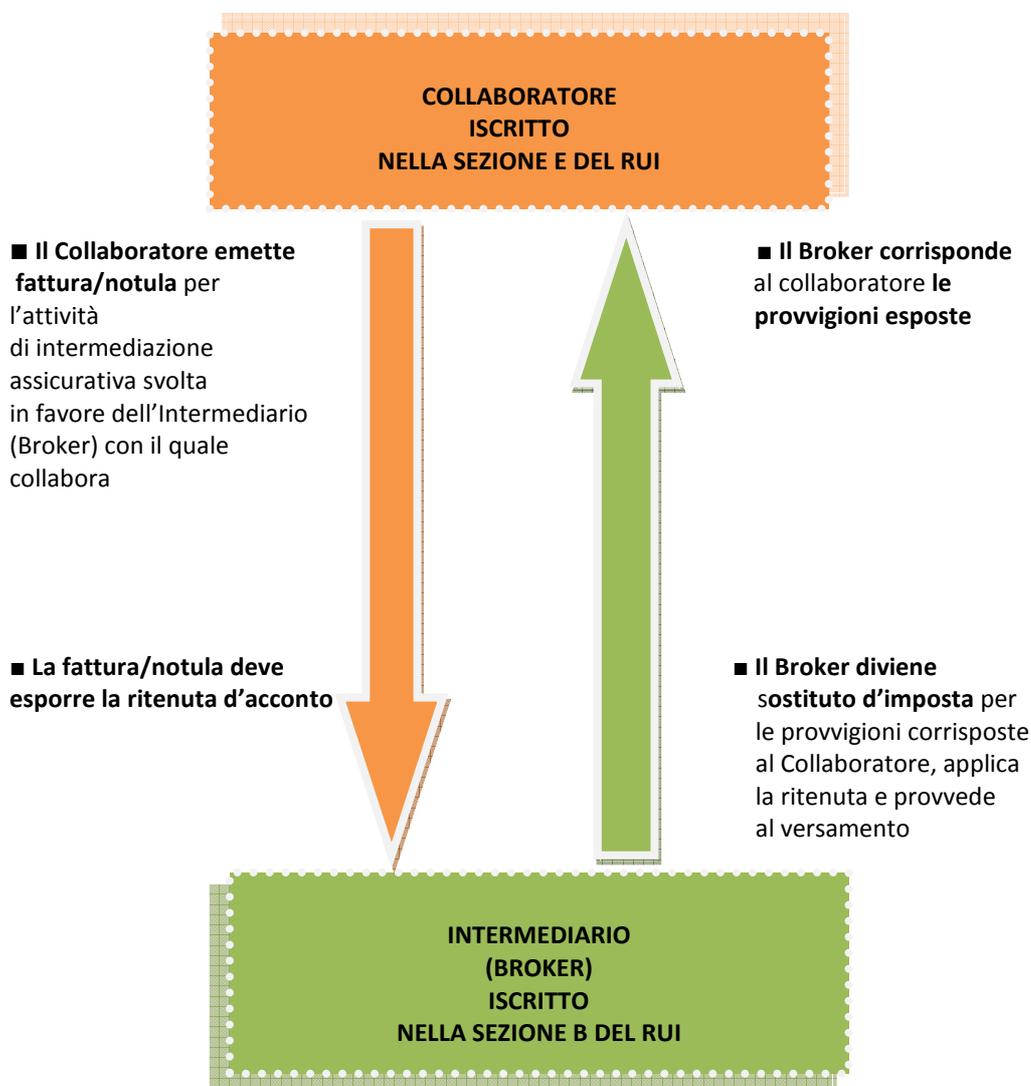
I sostituti d'imposta che hanno operato le ritenute d'acconto devono **entro il 28 febbraio** dell'anno successivo, rilasciare la certificazione relativa alle ritenute d'acconto.

## PARTE SECONDA

### SCHEDE GRAFICHE RIASSUNTIVE

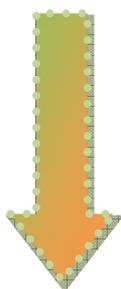
**Scheda 1:**  
**L'INTERMEDIARIO (BROKER) QUANDO E' SOSTITUTO D'IMPOSTA?**

L'INTERMEDIARIO E' SOSTITUTO D'IMPOSTA QUANDO CORRISPONDE DELLE PROVVIGIONI AL PROPRIO COLLABORATORE (ISCRITTO NELLA SEZIONE E DEL RUI) PER L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE



**Scheda 2:**  
**QUALI SONO LE PROVIGIONI ASSOGETTATE ALLA  
RITENUTA D'ACCONTO?**

SONO SOGGETTE A RITENUTA D'ACCONTO LE PROVIGIONI, COMUNQUE DENOMINATE, PER LE PRESTAZIONI INERENTI A RAPPORTI DI COMMISSIONE, DI AGENZIA, DI **MEDIAZIONE (INTERMEDIAZIONE)**, DI RAPPRESENTANZA DI COMMERCIO E PROCACCIAMENTO D'AFFARI



**Confluiscono nel calcolo delle provvigioni**

**Compensi spettanti  
al collaboratore per  
l'attività di  
intermediazione**

**Corrispettive  
e  
proventi in natura**

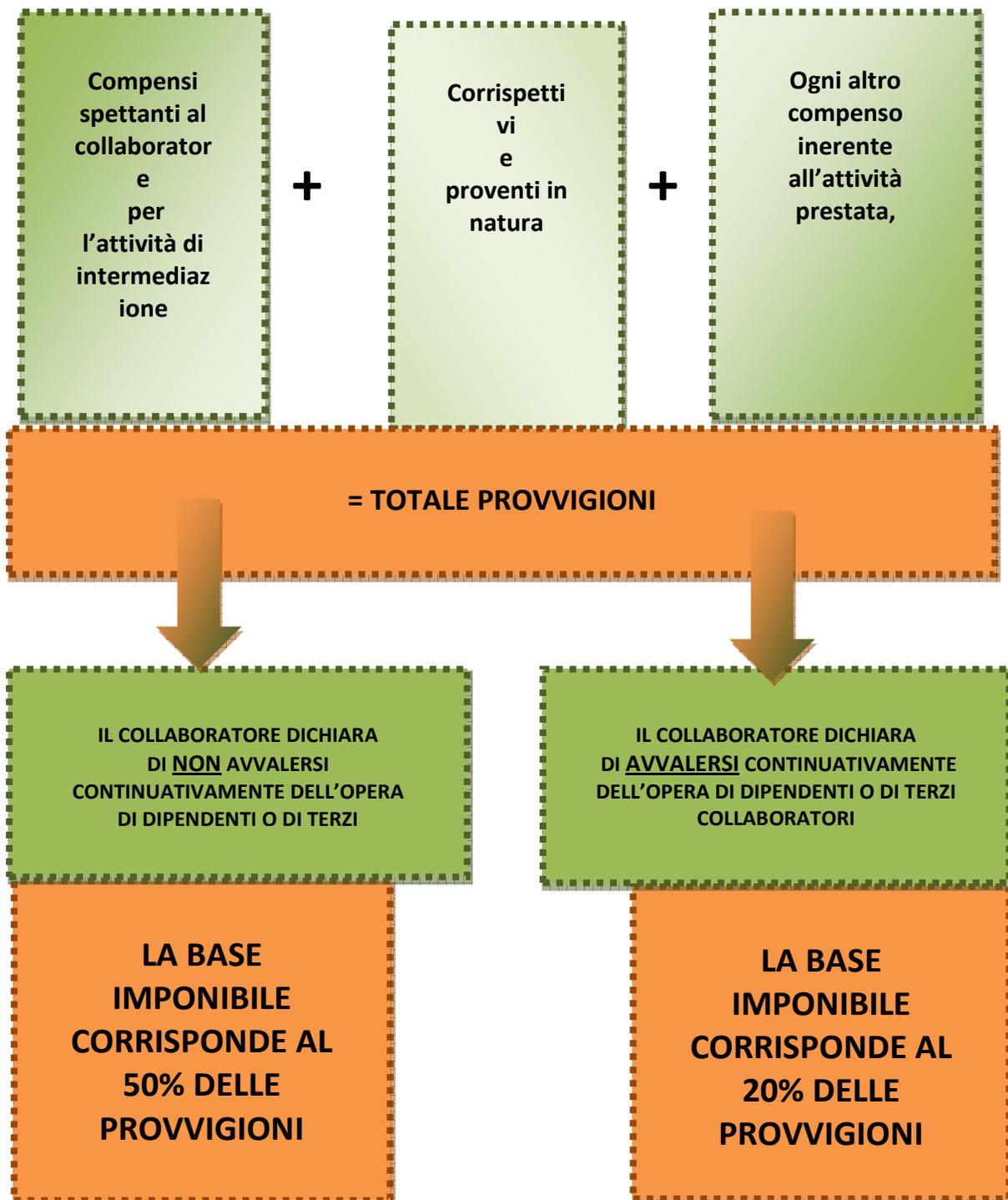
**Ogni altro  
compenso inerente  
all'attività prestata,**

ivi compresi

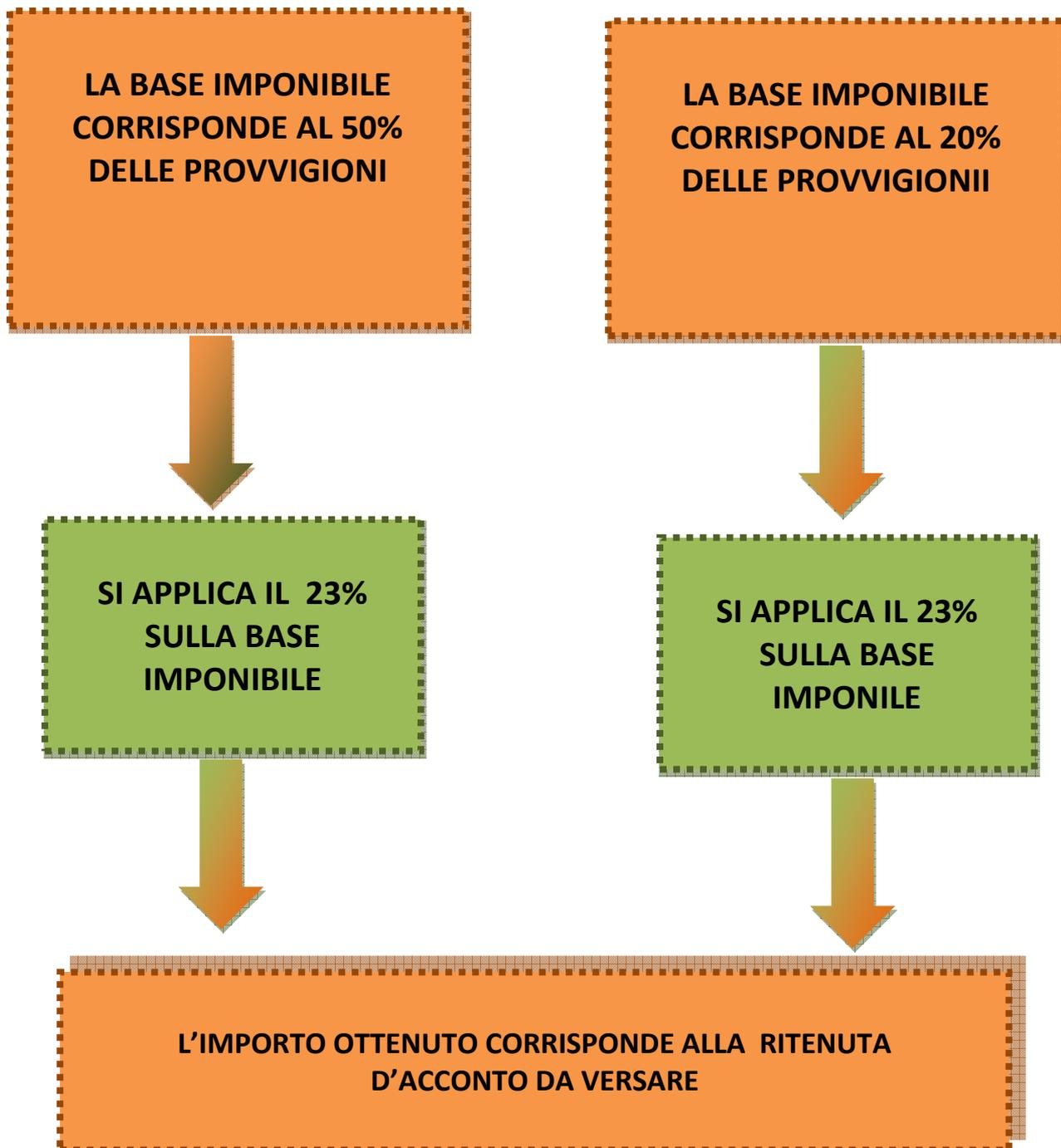
i rimborsi spese relativi  
all'attività stessa,  
escluse le somme  
ricevute a titolo di  
rimborso spese  
anticipate per conto  
dell'intermediario

### Scheda 3: COME SI CALCOLA LA RITENUTA?

#### n. 1: SI CALCOLA LA BASE IMPONIBILE



**n. 2: SI CALCOLA LA RITENUTA D'ACCONTO**



Scheda 4  
**EFFETTUAZIONE, VERSAMENTO, CERTIFICAZIONE DELLA  
RITENUTA D'ACCONTO**

## La ritenuta deve essere

### **EFFETTUATA**

#### **ALL'ATTO DEL PAGAMENTO DELLA PROVVIGIONE**

L'Intermediario (broker) che corrisponde al proprio collaboratore le provvigioni deve applicare la ritenuta d'acconto nel momento in cui paga tali provvigioni

### **VERSATA**

#### **ENTRO IL 16 DEL MESE SUCCESSIVO AL PAGAMENTO DELLA PROVVIGIONE**

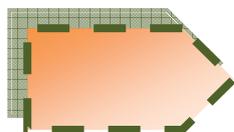
L'Intermediario (broker) deve provvedere a versare la ritenuta d'acconto nel termine indicato mediante versamento con il Modello F.24

### **CERTIFICATA**

#### **ENTRO IL 28 FEBBRAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO**

L'intermediario (broker) deve rilasciare al collaboratore la certificazione relativa alle ritenute operate nell'anno precedente

## PARTE TERZA



### ESEMPIO 1

Il Collaboratore iscritto nella Sezione E del RUI fattura (oppure emette una notula) all'Intermediario (broker) , con il quale collabora, una provvigione di € 3.500,00.

Il Collaboratore non si avvale, continuativamente, di dipendenti o di terzi collaboratori .

La ritenuta d'acconto è operata sul 50% delle provvigioni; la fattura è redatta come segue:

**Giovanni Rossi**

**Via XXXXX**

**Cap. XXX Città XXX**

**P.Iva XXX Cod Fisc. XXX**

**Spett.le**

**Società XXX**

**Via XXX**

**Cap XXX Città XXX**

**P.Iva XXX Cod. Fisc. XXX**

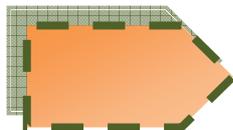
**Fattura (oppure notula) n. X del XX.XX.XXXX**

**Provvigioni per intermediazione mese di XXX € 3.500,00**

**Ritenuta d'Acconto di 23% di € 1.750,00  
(€3.500,00 X 50%) € 402,50**

---

**TOTALE DA PAGARE € 3.097,50**



## **ESEMPIO 2**

Il Collaboratore iscritto nella Sezione E del RUI fattura all'Intermediario (broker) , con il quale collabora, una provvigione di € 3.500,00.

Il Collaboratore si avvale, continuativamente, di dipendenti o di terzi collaboratori.

La ritenuta d'acconto è operata sul 20% delle provvigioni; la fattura è redatta come segue:

<b>Giovanni Rossi</b> <b>Via XXXXX</b> <b>Cap. XXX Città XXX</b> <b>P.Iva XXX Cod Fisc. XXX</b>		
	<b>Spett.le</b> <b>Società XXX</b> <b>Via XXX</b> <b>Cap XXX Città XXX</b> <b>P.Iva XXX Cod. Fisc. XXX</b>	
<b>Fattura (oppure notula) n. X del XX.XX.XXXX</b>		
<b>Provvigioni per intermediazione mese di XXX</b>		<b>€ 3.500,00</b>
<b>Ritenuta d'Acconto 23% di € 700,00</b> <b>(€3.500,00 X 20%)</b>		<b>€ 161,00</b>
		<hr/>
<b>TOTALE DA PAGARE</b>		<b>€ 3.339,00</b>

